

# Alle 15 dimostrazione ad opera della Protezione Civile

LUGO - Il volontariato è in festa al Centro Sociale "Il Tondo" di Lugo. Domenica prossima, il Coordinamento delle Associazioni di volontariato, in collaborazione con l'amministrazione comunale e il Centro servizi "Per gli altri" di Ravenna, ripropone a distanza di due anni un'esperienza straordinaria. Un momento di incontro e collaborazione tra le varie Associazioni del comprensorio lughese, allo scopo di promuovere ed ampliare l'azione del volontariato. In questi due anni, dunque, il volontariato lughese ha fatto grandi passi e lo dimostra la cospicua risposta, in termini di partecipazione e disponibilità, data dalle numerose Associazioni, che hanno aderito all'evento. In questa seconda edizione, infatti, si è deciso di invitare e coinvolgere non soltanto gli enti che fanno



parte del Coordinamento, ma tutte le Associazioni del territorio lughese, che con la loro massiccia adesione hanno confermato positivamente l'obiettivo del Coordinamento, cioè

di costituire un aiuto e un sostegno per tutte le Associazioni di volontariato. La manifestazione presenta un programma denso di incontri e appuntamenti, che impegneranno tutta la

giornata. L'esordio è previsto alle ore 10 con l'allestimento dei tavoli delle Associazioni. Quindi alle 10,30 un'esibizione dei Rioni di Lugo darà il via ufficiale alla festa. A se-

guire ci saranno la messa e il pranzo, organizzato da 30 volontari addetti alla cucina. Per partecipare è stata fissata una quota di 15 euro, che sarà poi devoluta in beneficenza. Nel pomeriggio, è previsto l'intervento della Protezione Civile, alle ore 15, con una dimostrazione delle unità cinofile, e del sirdaco, alle ore 17, che consegnerà la targa di benemerita a tutte le Associazioni di volontariato che operano nel Comprensorio. Alle 19 i volontari del Tondo organizzano uno spuntino per tutti, mentre la manifestazione si protrarrà in notturna con l'esibizione, alle 21, del Coro Musicale della Casa della Carità. "Questa iniziativa - spiega il Presidente del Coordinamento, Giambattista Moranti - deve la sua importanza alla forte adesione delle associazioni, che

disporranno di questa opportunità per mettersi a disposizione della cittadinanza e spiegare la loro ragione d'essere. L'evento rappresenta, dunque, un momento di dialogo e confronto con la città e l'occasione di un incontro con la realtà spesso ignota del volontariato". Il Tondo è al centro dell'iniziativa e mette a disposizione la sua struttura e le sue potenzialità. "Mille i soci e un centinaio i volontari, che operano all'interno del nostro Centro sociale - continua Moranti - Gestiamo il parco pubblico e un'area attrezzata, dove organizziamo molteplici iniziative per la terza età e la società civile lughese. La nostra attività ricreativa rappresenta, infatti, un antidoto alla solitudine, un'alternativa per anziani soli o non, all'isolamento".

Elisa Fabbri

Sono partiti ieri i lavori per la sistemazione della pavimentazione

## La rivoluzione del Pavaglione

*Intervento attuato per lo spazio riservato al mercato*

LUGO - Sono iniziati ieri i lavori di sistemazione della pavimentazione interna al Pavaglione di Lugo, in piazza Mazzini. Si tratta di un intervento provvisorio, in attesa di individuare una sistemazione definitiva della piazza, attuato per garantire le condizioni minime indispensabili per ospitare gli ambulanti del mercato settimanale del mercoledì, durante la realizzazione dei lavori di ristrutturazione di piazza Martiri. Com'è noto, infatti, l'Amministrazione comunale sta attuando, per stralci, un progetto com-

pletivo di recupero delle piazze del centro storico che prevede, fra le altre cose, la ristrutturazione di piazza Martiri, fra la Rocca e il Pavaglione, con il ripristino filologico della zona a verde a ridosso della Rocca, in base al Catasto Napoleonico del 1810 e la ripavimentazione della parte restante in lastre di pie-

tra naturale grigia Onsernone e in cubetti di porfido "misto grigio" montati ad archi contrastanti o a file parallele. Per poter eseguire i lavori di ristrutturazione di piazza Martiri è necessario trasferire in altro luogo una parte degli ambulanti che abitualmente vi stazionano il mercoledì. La zona individuata,

con le associazioni di categoria interessate, è appunto il piazzale interno al Pavaglione che, allo stato attuale, non è adatto ad ospitare gli ambulanti in quanto la pavimentazione è costituita da ghiaietto sciolto non fruibile dai pedoni. Per questo, l'Amministrazione comunale, con il benestare

della Soprintendenza per i beni ambientali e il paesaggio di Ravenna, ha deciso di attuare l'intervento all'interno del Pavaglione iniziato oggi. Come già si diceva, si tratta di una sistemazione provvisoria attuata tramite un trattamento monostrato che consiste nella stessa di una mano di emulsione di bitume che per-

mette di "legare" uno strato superficiale di copertura costituita da graniglia di calcare grigio. L'intervento non cambierà l'aspetto del piazzale che sarà sostanzialmente simile a quello attuale, ma permetterà di realizzare una pavimentazione adatta ad ospitare le attività di mercato senza disagi. Inoltre, nell'ambito dell'intervento sarà ristrutturata la rete scolante del Pavaglione che presenta alcuni problemi e sarà riportata a vista la fascia di acciottolato esistente a ridosso dei lati interni del quadriportico.

**Fino a novembre  
I cimeli di Baracca  
"volano" a Milano  
per una esposizione**

LUGO - Alcuni cimeli significativi del Museo Baracca saranno in mostra, da oggi fino al 16 novembre, nella prestigiosa sede di Palazzo Reale a Milano, dove inaugura la grande esposizione "Volare! Futurismo, Aviomania, Tecnica e Cultura del Volo: 1903-1940", a cura di Giovanni Caprara, giornalista del Corriere della Sera. La mostra, promossa dal Comune di Milano sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in occasione del centenario del primo volo dei fratelli Wright, propone un percorso cronologico della storia del volo in Italia, toccando i temi delle conquiste tecniche quanto le conseguenze sul piano dell'arte e del costume sociale. In questo contesto si inserisce una sezione dedicata ai pionieri del volo, tra i quali il nostro Francesco Baracca. Secondo l'assessore Ferriari "la nostra presenza a

Venerdì 12 settembre 1993

### Cimeli del museo Baracca alla mostra sul volo a Milano

Alcuni cimeli del Museo Baracca sono in mostra, da oggi fino al 16 novembre, a Palazzo Reale a Milano, dove apre la grande esposizione "Volare! Futurismo, Aviomania, Tecnica e Cultura del Volo: 1903-1940", a cura di Giovanni Caprara, giornalista del Corriere della Sera. La mostra propone un percorso cronologico della storia del volo in Italia: c'è anche una sezione dedicata ai pionieri del volo, tra i quali l'asso lughese Francesco Baracca.

È INIZIATA IERI LA RIPAVIMENTAZIONE

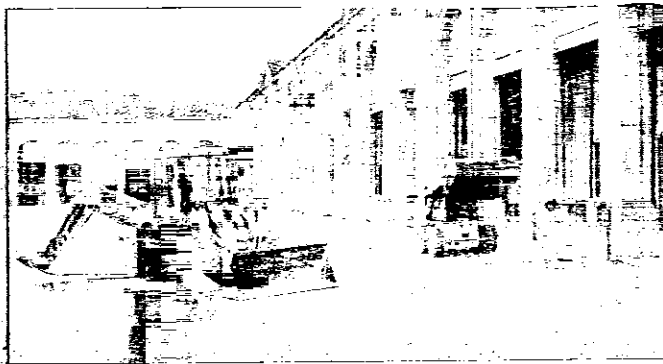
## Catrame e ghiaia al Pavaglione Ma la piazza aspetta il porfido

L'intervento di ripavimentazione, iniziato ieri, che interessa l'area di Piazza Mazzini interna al Pavaglione, non è definitivo, ma provvisorio. Il leggero manto di bitume, che va steso entro dieci giorni dall'inizio dei lavori, sarà "addolcito" da uno strato della stessa ghiaia che ora corre-

da il piazzale e sostituito, in futuro, dai cubetti di pietra e porfido utilizzati per le nuove pavimentazione del centro. Ad assicurarlo è Fausto Cavina, vice sindaco e assessore alle opere pubbliche. «L'intervento si è reso necessario per dare collocazione agli ambulanti del mercato

settimanale che di solito stazionano in piazza Martiri. La piazza infatti», spiega Cavina, «sarà oggetto, a partire da novembre, del restyling destinato, entro il 2004 a cambiarne il volto. Per poter eseguire la ristrutturazione era necessario trasferire gli ambulanti in un'altra area. La zona individuata, in collaborazione con le associazioni di categoria interessate, è appunto il piazzale interno del Pavaglione. Lo strato di bitume serve a far aderire meglio la ghiaia ed evitare la formazione di polvere, dannosa per le merci esposte. Inoltre, nell'ambito dell'intervento, sarà ristrutturata la rete scolante del Pavaglione, che presenta alcuni problemi, e riportata a vista la fascia di acciottolato esistente a ridosso dei lati interni del quadriportico».

L'intervento quindi, finanziato dalle casse del comune con 150.000 euro e organizzato con il benessere della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, non cambierà l'aspetto ed i colori dell'area che resteranno sostanzialmente simili agli attuali. «Il mercato dei grossisti che si svolgeva durante la mattinata del mercoledì in Piazza Mazzini, è già stato trasferito da tempo in Piazza XIII



Rupee al lavoro in piazza Mazzini, all'interno del loggiato del Pavaglione

## SARÀ RIFATTO IL PRATO VICINO AL COMUNE. POI SI PASSERÀ ALLA PIAZZA E a novembre toccherà alla Rocca

Costerà l'equivalente di oltre un miliardo di vecchie lire l'intervento che, da novembre, interesserà Piazza Martiri, fra Rocca e Pavaglione. Il progetto di riportarne l'aspetto a quello definito dal Catasto Napoleonico del 1810, con un primo tratto, prospiciente il castello, a giardino, e il resto in lastre di pietra naturale grigia Onsernone e in cubetti di porfido misto grigio montati ad archi contrastanti o a file parallele, rientra nel piano complessivo di recupero delle piazze del centro storico deciso dall'amministrazione. «I lavori in realtà dovevano iniziare prima di novembre», spiega Fausto Cavina. «Il carteggio intercorso

con la Soprintendenza di Ravenna per la pavimentazione provvisoria del piazzale interno al Pavaglione, hanno portato via più tempo del previsto. Quindi, non appena saranno terminati quei lavori e trasferiti gli ambulanti, eseguiremo il primo stralcio: la realizzazione del prato vicino alla Rocca». I lavori subiranno poi una fase di arresto in prossimità delle festività natalizie e delle iniziative organizzate per il periodo. «Il secondo stralcio, quello relativo alla pavimentazione, partirà a primavera. La nostra intenzione sarebbe di terminare tutto entro la fine dell'anno».

m.s.

Giugno», aggiunge Cavina. «Quindi l'area è libera da un pezzo. L'intervento definitivo, attuato con la posa dei cubetti di pietra e porfido, si svilupperà quando saranno disponibili le risorse necessarie, valutate in svariati milioni di vecchie lire». La trasfor-

mazione del pavimento di Piazza Mazzini interessa anche le gare della Contesa Estense, disputata ogni anno a maggio. Infatti, il tiro della fune, la tradizionale Caveja, si svolge proprio sul manto di ghiaia del piazzale interno al Pavaglione. La nuova pav-

vimentazione potrebbe incidere sullo svolgimento della gara, anche se la soluzione sembra a portata di mano. «Invece di ancorarsi a terra», suggerisce Cavina, «i tiratori potranno usare pedane di legno».

Monia Savioli

## Parcheggio dell'Ospedale, nuove regole

È cambiata la regolamentazione della sosta nel parcheggio dell'Ospedale di Lugo, in largo Gramigna. Tre sono le modalità di sosta previste: a pagamento (stalli delimitati con righe blu), a disco orario e libera (stalli delimitati con righe bianche). Negli stalli delimitati con righe blu, la sosta è a pagamento tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 20. La tariffa è di 50 centesimi per la prima ora e di 10 centesimi per ogni ora successiva. Nel lato nord ovest del parcheggio sono disponibili 35 posti con sosta gratuita. È confermata, inoltre, l'autorizzazione alla sosta per i dipendenti Ausl, i quali non usufruiscono di un'area riservata, come nella precedente convenzione, ma possono parcheggiare negli stalli a pagamento. Nel parcheggio dell'Ospedale, inoltre, sono disponibili quindici posti auto con disco orario di un'ora, per agevolare i cittadini che devono recarsi al Comando di Polizia Municipale. Restano in

vigore le "categorie esenti": Malati oncologici, utenti del day-hospital, persone che necessitano di terapia riabilitativa e disabili possono parcheggiare gratuitamente nelle aree a pagamento di largo Gramigna, viale Masi e nell'area ex-Cup, chiedendo l'apposita autorizzazione rilasciate dai reparti. Gli utenti del Pronto Soccorso e i donatori di sangue possono parcheggiare gratuitamente in largo Gramigna, sempre richiedendo l'apposita autorizzazione. Alcune novità riguardano i posti auto in viale Dante. Di fianco al nuovo ingresso del Pronto Soccorso, sono stati individuati quattro posti auto gratuiti, destinati alla sola sosta degli accompagnatori degli utenti, utilizzabili chiedendo l'apposita autorizzazione all'operatore di servizio. Nell'area della camera mortuaria, invece, è stato istituito un parcheggio con disco orario di mezz'ora. I parenti stretti dei defunti possono chiedere al custode un permesso di sosta per tutta la giornata.

Qui  
19.09.2003

# “Così difenderemo l’Aero Club”

## Intervista a Giovanni Baracca, presidente del Comitato per la salvaguardia dell’aviosuperficie e della Scuola nazionale elicotteri



■ È forte l’opposizione della città di Lugo, della Provincia e della Regione alla perdita senza ragione della Scuola nazionale elicotteri.

Ecco l’opinione dell’avvocato Giovanni Baracca, presidente del “Comitato per la salvaguardia dell’Aero Club Francesco Baracca e della Scuola nazionale elicotteri di Lugo” che si oppone sia al commissariamento dell’Aero Club che allo spostamento della scuola.

**Quando e come è iniziata questa vicenda?**

“Mi hanno raccontato che già vent’anni fa, quando venne costituita la Scuola Elicotteri - nata da un’idea di mio padre l’avvocato Guido Baracca, allora presidente dell’Aero Club d’Italia - vi furono tensioni. La scuola fu aperta nel nostro Aero Club grazie anche al coinvolgimento di

tutte le istituzioni locali, Regione compresa. Da allora la scuola è stata gestita dall’Aero Club di Lugo per conto dell’Aero Club d’Italia. Nel corso degli anni ha brevettato un centinaio di allievi, tra cui Nelson Piquet, Pier Luigi Martini e Gianni Bugno. La scuola è il fiore all’occhiello dell’Aero Club Lugo che ha 11 aerei ed è il quarto aero club in Italia. Purtroppo l’Aero Club d’Italia da circa due anni è commissariato e, nell’ottobre 2002, è stato nominato commissario straordinario l’architetto Giuseppe Leoni di Vergiate, il quale senza dire nulla ai lughesi inserì su internet la notizia che la scuola sarebbe stata spostata a Bresso, vicino a Milano. La cosa rientrò grazie alle opposizioni delle nostre forze politiche ma purtroppo solo momentaneamente”.

**Come è nato il Comitato che lei presiede?**

“Alcuni soci, che non facevano parte del direttivo, hanno costituito un comitato e così ci siamo mossi subito a difesa del nostro Aero Club tentando di opporre qualsiasi strumento lecito al commissariamento. Abbiamo fatto richiesta di risarcimento danni all’Aeci, ed in breve tempo il primo commissario di Lugo, Pier Luigi Arnera, è stato sostituito dal generale Enrico Pinto,

segno che la prima attività del Comitato è andata a buon fine. E’ inoltre da rilevare che l’ispezione a Lugo da parte di Arnera è avvenuta senza la presenza di un funzionario dell’Aeci, cosa non regolare. Ciò a conferma della volontà di portare via la Scuola da Lugo e mettere l’Aecl in posizione di inattività”.

**Avete fatto ricorso al Tar, qual è stato l’esito?**

“Abbiamo fatto ricorso al Tar del Lazio che però non ha ancora fissato l’udienza per discutere il merito della vicenda: si valuterà la legittimità degli atti impugnati, cioè se questi sono conformi alle leggi”.

**Vi siete mossi anche su altri piani?**

“Sì e non solo sui mass media per tutto il mese di agosto, ma anche sul piano politico. Ci siamo rivolti ai nostri parlamentari per vedere come la questione può essere risolta. Abbiamo anche l’appoggio di tutte le istituzioni locali, provinciali e regionali. Nello stesso tempo, a termini di statuto dell’Aecl, il Comitato ha chiesto al generale Pinto di convocare nuove elezioni, posto che le irregolarità erano relative alle elezioni precedenti. A tal fine sono state depositate, nella segreteria

dell’Aecl, oltre 150 richieste sottoscritte dai soci dell’Aecl, oltre il terzo previsto dallo statuto. Il commissariamento era avvenuto per problemi attinenti alle elezioni e quindi indicandone di nuove verrebbe a decadere il motivo”.

**Quali saranno le vostre iniziative future?**

“Continueremo a muoverci a 360 gradi, stiamo valutando se fare ricorso al Consiglio di Stato all’ordinanza di rigetto di istanza cautelare. Continueremo a premere a livello politico affinché si intervenga per far cessare questa situazione che reca danni all’Aecl: l’attività di volo è calata del 30 - 40% nel mese di agosto rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso e continuerà a calare. Si tenga presente che Lugo era uno dei migliori aeroclub in Italia non solo in senso economico e per numero di soci, ma anche come organizzazione. In giugno aveva ottenuto il Fto [Flying Training Organization] che permette di brevettare ragazzi di tutta la comunità europea: è come la certificazione di qualità nelle aziende. Purtroppo oggi è stato sospeso, ma non appena la situazione tornerà alla normalità la riattiveremo e ciò sempre per una migliore tutela della sicurezza”.